





Vista di Villa Aldobrandini

Riceviamo e pubblichiamo la nota congiunta di Felice Squitieri, Portavoce di Progetto Frascati e Igino Mancini, Portavoce di FDI – Frascati che dichiarano quanto segue: “leggiamo di ipotesi di appoggio esplicito a Spalletta ed al PD di settori che pretenderebbero di riconoscersi nel centro – destra (da cui sono fuori grazie all’altalenanza che ne ha caratterizzato l’azione politica) seppur “aldilà delle ideologie” che forse – dichiarano Squitieri e Mancini – qualcuno confonde con le più prosaiche “poltrone”. Tuttavia e più seriamente certi comunicati in vecchio stile (non il migliore) democristiano non aiutano a fare chiarezza ed a rendere appunto migliore l’immagine della politica agli occhi delle persone. A Spalletta consigliamo – se ha voglia di affrancarsi dal PD locale – di farlo con chiarezza e di non fare magari conto su improbabili liste in divenire (che non impressionano nessuno, tanto meno per il “peso” elettorale di certi personaggi) di ex di molte stagioni, dopo malriuscite operazioni da vecchia prima Repubblica.

Per noi Spalletta – continuano il portavoce di Progetto Frascati e l’omologo di Fdi Frascati – può solo fare due cose: la prima è dimettersi e la seconda è, invece, dimostrare che ci siamo sbagliati su di lui e che si può cambiare ma questo non può certo avvenire trovando alleati che cercano strapuntini con il PD come alcuni, forse molto confusi molto furbetti, vorrebbero fare.

A Frascati c’è bisogno di un centro destra vero, robusto e non suddito, noi abbiamo creato l’ Officina per Frascati, luogo di confronto e dibattito, alcuni hanno legittimamente perseguito altre strade ma sono rimasti in opposizione comunque, invece le operazioni tipo “responsabili” sono altra cosa e se le coniughiamo con il PD assomigliano a mero trasformismo di cui non sentiamo il bisogno e non lo sentono – si conclude così la nota – certamente neppure i veri elettori di centro destra”.

[Read More](#)